

Venti giorni dall'inizio delle lezioni

# Emergenza per la scuola

**Il disagio è immutato: con un piano applicato con prontezza è tuttavia possibile provvedere alle più gravi difficoltà — Il deficit di aule Proposte per attenuare gli attuali gravi scompensi tra zona e zona**



Una delle tante file, registrate l'anno scorso, per le iscrizioni alle elementari. Episodi come questo si ripeteranno sicuramente anche quest'anno.

## Manca il personale

# Polemiche sul caos al P.R.A.

L'improvvisa polemica che in questi giorni ha investito gli uffici del P.R.A. (pratiche automobilistiche), ripropone con urgenza la questione della lunga battaglia che alcuni dipendenti dell'ACI hanno condotto negli anni per evitare il licenziamento prima e il trasferimento in altre sedi poi. Come abbiamo già scritto ieri, infatti, il lavoro del P.R.A. è in grave ritardo (con danni di tutti gli automobilisti), tanto che — mentre il suo dirigente è in forte ritardo — un'inspezione centrale è stata disposta per accelerare tempi e altri cinque funzionari sembra siano stati inviati in quegli uffici.

E chiaro, dunque, che il P.R.A. — grazie anche allo sviluppo della motorizzazione — ha bisogno di un incremento di personale. Perché chi non manca, chi — anzi, già disponibile — in attesa di collocamento. Si tratta di quei venti dipendenti dell'ACI oggi ridotti a sedici) che erano stati distaccati dall'ACI presso il Servizio di Soccorso Stradale (che è, com'è noto, una società privata di proprietà dell'ACI).

## piccola cronaca

### Cifre della città

Ieri sono nati 47 maschi e 43 femmine; sono morti 34 maschi e 26 femmine dei quali 2 minori dei 7 anni.

Sono stati celebrati 77 matrimoni. Temperature: minima 31. Per oggi i meteorologi prevedono cielo sereno e temperatura in lieve aumento.

### Colonie

Nella mattinata di domani, rientrano a Roma 538 bambini che sono stati ospitati nelle colonie allestite dal Comune in zone marine e montane dell'Italia centro-meridionale. Si trattava di 468 e 50 ragazzi provenienti dalla colonia «Casa delle Olivicce» in Nervi e dalla S. Marinella. L'arrivo, che avrà luogo presso il centro «Rueberti» ore 11 e 12.

### Urge sangue

Una giovane donna versa in grottei con il sangue, immediato bisogno di sangue. Nel gruppo B negativo. Chiunque fosse in grado di donarlo è pregato di telefonare al 800307.

### Lutto

È morto il compagno Augusto Montalenti, della sezione di Portofino. Alla famiglia giungono le più sentite condoglianze da parte dei compagni della sezione e dell'Unità.

### Ricordo di Emma Trozzi

Ricorre oggi il trentanovesimo della morte immatura della compagna Emma Trozzi, sottratta all'affetto dei parenti e degli amici dopo una vita mescolata alla malattia.

Il ricordo della compagna

«Virgilio Bertuzzi si è impiccato giocando

Il giorno

Oggi sabato 10 settembre (253-112). Ora

maschio Pulicheria. I

sole sorge alle 6,56 e

tramonta alle 19,44. Lu

na nuova il 14.

## il partito

**REGIONALE** Oggi alle 9,30 si riunisce il Comitato regionale in via delle Frentani 4.

**DIRETTIVO** Lunedì, alle 9,30, riunione Comitato direttivo della Federazione.

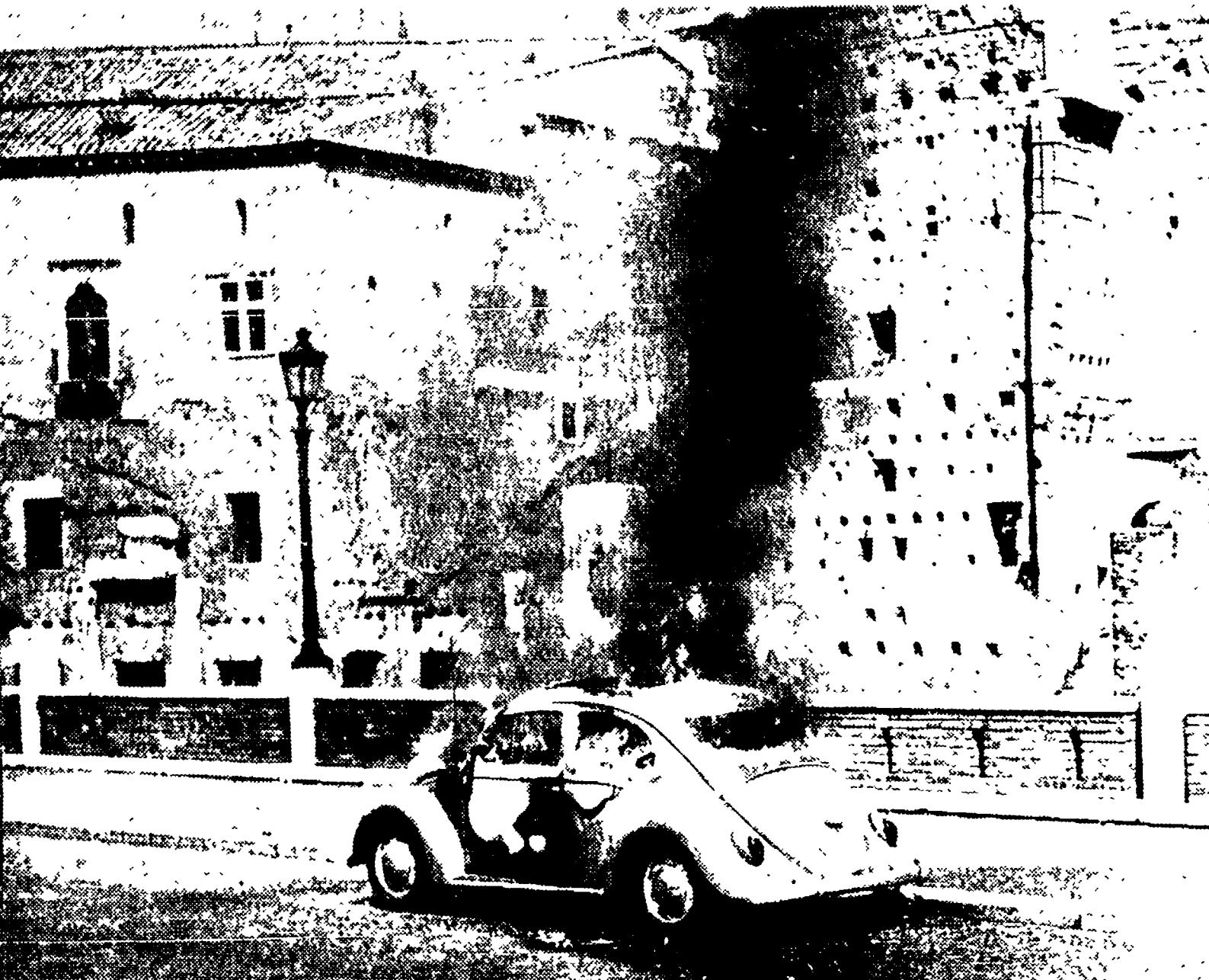
**COMMUNE PROVINCIA** Lunedì, alle 17, riunione Commissione provinciale in federazione.

**COMMISSIONE CITTÀ** Giovedì 15 alle ore 17,30 riunione Commissione città e dei responsabili delle sezioni aziendali in federazione.

**CONVOCAZIONI** Genzano, ore 18: assemblea cellula con C. Fredduzzi, Lariano, ore 20: ass. con Criscuoli, Zagarolo (bi-vio); ass. con Ricci, Grottaferrata, ore 19; ass. con Marin, Gerano, ore 20; ass. con Mamucari, Marano Equo, ore 19,30: comitato con Colalacomo, Rignano Flaminio, ore 20,30; ass. con Agostinelli, Torpignattara, ore 19; comitato con A. Natoli.

**MODENA** Si avvertono i compagni interessati a partecipare al Festival nazionale dell'Unità che la partenza è fissata: per la sezione Tor di Schiavi (tel. 251294) questa sera alle ore 21 presso la sezione; per la sezione Aurelia appuntamento alle 21,30 questa sera in sezione.

# Si brucia vivo in auto ai Fori Imperiali



L'auto cosparsa di benzina mentre brucia ai Fori Imperiali.

**Ha cosparsa l'auto di benzina e poi vi ha applicato fuoco - In 41 lettere i motivi assurdi: «Tutto il mondo è contro di me; mi hanno rubato 51 milioni»**

Un uomo, un commerciante iraniano, si è bruciato vivo nella sua auto, parcheggiata in via Alessandrina, la strada che corre parallela a via dei Fori Imperiali; ha gettato in strada quarantuno lettere, dirette al governo, al Vaticano, alle ambasciate straniere; poi ha cosparsa di benzina la vettura e i suoi abiti e con un fiammifero ha applicato il fuoco.

Era passato da poco le 14. Le fiamme si sono levate subito all'istante, e invano un impiegato della Prefettura, ac corso dal vicinissimo ufficio, ha tentato di domarle. Sono do vuti intervenire i vigili; e quando, finalmente, il rogo è stato domato, uno spettacolo agghiacciante si è presentato alla piccola, terrorizzata, che si era radunata sul luogo.

Rouben Avakian Yargarian, questo il nome del commerciante, sofferto di una invincibile mania di persecuzione era completamente carbonizzato; già cieco di traverso sui sedili anteriori dell'auto, una «Volks wagen» e, per ora, i poliziotti non sono riusciti nemmeno a stabilire che era un uomo. Anzi, un medico legale, suggestivo tosse dalle parole di un passante che giurava di aver visto una donna al volante dell'auto, ha concluso che di una donna doveva appunto trattarsi.

Poi, all'Oliviero, il mistero è stato chiarito. Ma nel frattempo era stato creato un altro «giallo» insensibile. Trovato negli schedari dell'Ufficio Stranieri il nome di una ragazza (Goharic Avakian) omonima della vittima, hanno concluso che dovevesse trattarsi della figlia del suicida; così sono andati a chiedere le «informazioni». E la donna ha passato un penoso quarto d'ora; ha dovuto dimostrare, foto alla mano, di non aver mai conosciuto il commerciante.

Ora, Terribile suicidio può essere spiegato solo in un modo: con la mania di persecuzione che, da mesi, forse da anni, doveva aver stravolto la mente di Rouben Avakian Yargarian. Sono restate, a dimostrarlo, le quarantuno lettere in francese, alcune scritte a mano, altre a macchina, tutte sigillate accuratamente, che il commerciante ha gettato in strada: contengono tutte le stesse frasi, gli stessi concetti.

«Tutto il mondo è contro di me... Tutti mi perseguitano;

mi hanno rubato 51 milioni»,

«Avrei deciso di uccidermi il 22 aprile, ma non l'ho fatto perché i miei nemici si sono accorti della mia decisione. Ho sperato, così, che mi lasciassero finalmente in pace;

ma ho continuato a trascorrere un po' di tempo con la mia vettura, una «1500», e scaraventato lontano. E' sparito sull'auto che lo stava accompagnando a casa.

Giuseppe Scaramella era nato ad Andria, un popolare centro del Barrese, e dopo alcuni anni si era trasferito in famiglia a Roma, in uno stabile di via Orazio Pierotti 72. Ieri sera, verso le 22, stava rincasando con uno zio; in via degli Angeli, secondo la prima ricostruzione dei poliziotti, ha inghiottito un pezzo di carta, ha cercato di vomitare, ma non l'ha potuto fare, e ha deciso di andarsene a dormire. Piuttosto, proprio in quel momento, stava arrivando la vettura, una «1500», a velocità sostenuta, e la portava ad un pronto soccorso della CRI. Troppo tardi.

Un bambino di 18 mesi è stato travolto ed ucciso da un automobilista, che si è poi allontanato precipitosamente, a piedi. La gravissima sciagura è avvenuta ieri sera in via degli Angeli, a Torpignattara. Giuseppe Scaramella, è stato preso in mano dal muso della vettura, una «1500», e scaraventato lontano. E' sparito sull'auto che lo stava accompagnando a casa.

Giuseppe Scaramella era nato ad Andria, un popolare centro del Barrese, e dopo alcuni anni si era trasferito in famiglia a Roma, in uno stabile di via Orazio Pierotti 72. Ieri sera, verso le 22, stava rincasando con uno zio; in via degli Angeli, secondo la prima ricostruzione dei poliziotti, ha inghiottito un pezzo di carta, ha cercato di vomitare, ma non l'ha potuto fare, e ha deciso di andarsene a dormire. Piuttosto, proprio in quel momento, stava arrivando la vettura, una «1500», a velocità sostenuta, e la portava ad un pronto soccorso della CRI. Troppo tardi.

Tre giovani sono rimasti incatenati, per oltre mezz'ora, nei rotoli dell'auto, finita contro un albero. E' accaduto questa notte, all'angolo tra la circonvallazione Clodia e via della Giuliana. L'autista, un ragazzo di 19 anni, è stato rinchiuso in un'altra vettura, una macchina di un ragazzo, e rimasto legato. Per liberare i tre occupanti, sono dovrati intervenire i vigili del fuoco: il guidatore, Giovanni De Santis di 20 anni, è stato riconosciuto al Spirito Santo, mentre Alvaro Cerrano, 18 anni, è stato giudicato guaribile in due mesi e Salvatore Loi, 16 anni, in una settimana. Ora la Stradale sarà cercando di rintracciare la auto che ha provocato l'incidente.

Tre giovani sono rimasti incatenati, per oltre mezz'ora, nei rotoli dell'auto, finita contro un albero. E' accaduto questa notte, all'angolo tra la circonvallazione Clodia e via della Giuliana. L'autista, un ragazzo di 19 anni, è stato rinchiuso in un'altra vettura, una macchina di un ragazzo, e rimasto legato. Per liberare i tre occupanti, sono dovrati intervenire i vigili del fuoco: il guidatore, Giovanni De Santis di 20 anni, è stato riconosciuto al Spirito Santo, mentre Alvaro Cerrano, 18 anni, è stato giudicato guaribile in due mesi e Salvatore Loi, 16 anni, in una settimana. Ora la Stradale sarà cercando di rintracciare la auto che ha provocato l'incidente.

Tre giovani sono rimasti incatenati, per oltre mezz'ora, nei rotoli dell'auto, finita contro un albero. E' accaduto questa notte, all'angolo tra la circonvallazione Clodia e via della Giuliana. L'autista, un ragazzo di 19 anni, è stato rinchiuso in un'altra vettura, una macchina di un ragazzo, e rimasto legato. Per liberare i tre occupanti, sono dovrati intervenire i vigili del fuoco: il guidatore, Giovanni De Santis di 20 anni, è stato riconosciuto al Spirito Santo, mentre Alvaro Cerrano, 18 anni, è stato giudicato guaribile in due mesi e Salvatore Loi, 16 anni, in una settimana. Ora la Stradale sarà cercando di rintracciare la auto che ha provocato l'incidente.

Tre giovani sono rimasti incatenati, per oltre mezz'ora, nei rotoli dell'auto, finita contro un albero. E' accaduto questa notte, all'angolo tra la circonvallazione Clodia e via della Giuliana. L'autista, un ragazzo di 19 anni, è stato rinchiuso in un'altra vettura, una macchina di un ragazzo, e rimasto legato. Per liberare i tre occupanti, sono dovrati intervenire i vigili del fuoco: il guidatore, Giovanni De Santis di 20 anni, è stato riconosciuto al Spirito Santo, mentre Alvaro Cerrano, 18 anni, è stato giudicato guaribile in due mesi e Salvatore Loi, 16 anni, in una settimana. Ora la Stradale sarà cercando di rintracciare la auto che ha provocato l'incidente.

Tre giovani sono rimasti incatenati, per oltre mezz'ora, nei rotoli dell'auto, finita contro un albero. E' accaduto questa notte, all'angolo tra la circonvallazione Clodia e via della Giuliana. L'autista, un ragazzo di 19 anni, è stato rinchiuso in un'altra vettura, una macchina di un ragazzo, e rimasto legato. Per liberare i tre occupanti, sono dovrati intervenire i vigili del fuoco: il guidatore, Giovanni De Santis di 20 anni, è stato riconosciuto al Spirito Santo, mentre Alvaro Cerrano, 18 anni, è stato giudicato guaribile in due mesi e Salvatore Loi, 16 anni, in una settimana. Ora la Stradale sarà cercando di rintracciare la auto che ha provocato l'incidente.

Tre giovani sono rimasti incatenati, per oltre mezz'ora, nei rotoli dell'auto, finita contro un albero. E' accaduto questa notte, all'angolo tra la circonvallazione Clodia e via della Giuliana. L'autista, un ragazzo di 19 anni, è stato rinchiuso in un'altra vettura, una macchina di un ragazzo, e rimasto legato. Per liberare i tre occupanti, sono dovrati intervenire i vigili del fuoco: il guidatore, Giovanni De Santis di 20 anni, è stato riconosciuto al Spirito Santo, mentre Alvaro Cerrano, 18 anni, è stato giudicato guaribile in due mesi e Salvatore Loi, 16 anni, in una settimana. Ora la Stradale sarà cercando di rintracciare la auto che ha provocato l'incidente.

Tre giovani sono rimasti incatenati, per oltre mezz'ora, nei rotoli dell'auto, finita contro un albero. E' accaduto questa notte, all'angolo tra la circonvallazione Clodia e via della Giuliana. L'autista, un ragazzo di 19 anni, è stato rinchiuso in un'altra vettura, una macchina di un ragazzo, e rimasto legato. Per liberare i tre occupanti, sono dovrati intervenire i vigili del fuoco: il guidatore, Giovanni De Santis di 20 anni, è stato riconosciuto al Spirito Santo, mentre Alvaro Cerrano, 18 anni, è stato giudicato guaribile in due mesi e Salvatore Loi, 16 anni, in una settimana. Ora la Stradale sarà cercando di rintracciare la auto che ha provocato l'incidente.

Tre giovani sono rimasti incatenati, per oltre mezz'ora, nei rotoli dell'auto, finita contro un albero. E' accaduto questa notte, all'angolo tra la circonvallazione Clodia e via della Giuliana. L'autista, un ragazzo di 19 anni, è stato rinchiuso in un'altra vettura, una macchina di un ragazzo, e rimasto legato. Per liberare i tre occupanti, sono dovrati intervenire i vigili del fuoco: il guidatore, Giovanni De Santis di 20 anni, è stato riconosciuto al Spirito Santo, mentre Alvaro Cerrano, 18 anni, è stato giudicato guaribile in due mesi e Salvatore Loi, 16 anni, in una settimana. Ora la Stradale sarà cercando di rintracciare la auto che ha provocato l'incidente.

Tre giovani sono rimasti incatenati, per oltre mezz'ora, nei rotoli dell'auto, finita contro un albero. E' accaduto questa notte, all'angolo tra la circonvallazione Clodia e via della Giuliana. L'autista, un ragazzo di 19 anni, è stato rinchiuso in un'altra vettura, una macchina di un ragazzo, e rimasto legato. Per liberare i tre occupanti, sono dovrati intervenire i vigili del fuoco: il guidatore, Giovanni De Santis di 20 anni, è stato riconosciuto al Spirito Santo, mentre Alvaro Cerrano, 18 anni, è stato giudicato guaribile in due mesi e Salvatore Loi, 16 anni, in una settimana. Ora la Stradale sarà cercando di rintracciare la auto che ha provocato l'incidente.

Tre giovani sono rimasti incatenati, per oltre mezz'ora, nei rotoli dell'auto, finita contro un albero. E' accaduto questa notte, all'angolo tra la circonvallazione Clodia e via della Giuliana. L'autista, un ragazzo di 19 anni, è stato rinchiuso in un'altra vettura, una macchina di un ragazzo, e rimasto legato. Per liberare i tre occupanti, sono dovrati intervenire i vigili del fuoco: il guidatore, Giovanni De Santis di 20 anni, è stato riconosciuto al Spirito Santo, mentre Alvaro Cerrano, 18 anni, è stato giudicato guaribile in due mesi e Salvatore Loi, 16 anni, in una settimana. Ora la Stradale sarà cercando di rintracciare la auto che ha provocato l'incidente.

Tre giovani sono rimasti incatenati, per oltre mezz'ora, nei rotoli dell'auto, finita contro un albero. E' accaduto questa notte, all'angolo tra la circonvallazione Clodia e via della Giuliana. L'autista, un ragazzo di 19 anni, è stato rinchiuso in un'altra vettura, una macchina di un ragazzo, e rimasto legato. Per liberare i tre occupanti, sono dovrati intervenire i vigili del fuoco: il guidatore, Giovanni De Santis di 20 anni, è stato riconosciuto al Spirito Santo, mentre Alvaro Cerrano, 18 anni, è stato giudicato guaribile in due mesi e Salvatore Loi, 16 anni, in una settimana. Ora la Stradale sarà cercando di rintracciare la auto che ha provocato l'incidente.

Tre giovani sono rimasti incatenati, per oltre mezz'ora, nei rotoli dell'auto, finita contro un albero. E' accaduto questa notte, all'angolo tra la circonvallazione Clodia e via della Giuliana. L'autista, un ragazzo di 19 anni, è stato rinchiuso in un'altra vettura, una macchina di un ragazzo, e rimasto legato. Per liberare i tre occupanti, sono dovrati intervenire i vigili del fuoco: il guidatore, Giovanni De Santis di 20 anni, è stato riconosciuto al Spirito Santo, mentre Alvaro Cerrano, 18 anni, è stato giudicato guaribile in due mesi e Salvatore Loi, 16 anni, in una settimana. Ora la Stradale sarà cercando di rintracciare la auto che ha provocato l'incidente.

Tre giovani sono rimasti incatenati, per oltre mezz'ora, nei rotoli dell'auto, finita contro un albero. E' accaduto questa notte, all'angolo tra la circonvallazione Clodia e via della Giuliana. L'autista, un ragazzo di 19 anni, è stato rinchiuso in un'altra vettura, una macchina di un ragazzo, e rimasto legato. Per liberare i tre occupanti, sono dovrati intervenire i vigili del fuoco: il guidatore, Giovanni De Santis di 20 anni, è stato riconosciuto al Spirito Santo, mentre Alvaro Cerrano, 18 anni, è stato giudicato guaribile in due mesi e Salvatore Loi, 16 anni, in una settimana. Ora la Stradale sarà cercando di rintracciare la auto che ha provocato l'incidente.

Tre giovani sono rimasti incatenati, per oltre mezz'ora, nei rotoli dell'auto, finita contro un albero. E' accaduto questa notte, all'angolo tra la circonvallazione Clodia e via della Giuliana. L'autista, un ragazzo di 19 anni, è stato rinchiuso in un'altra vettura, una macchina di un ragazzo, e rimasto legato. Per liberare i tre